



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20

Brescia, 14 novembre 2012

COMUNICATO STAMPA

Oggi 14 novembre a Brescia i metalmeccanici sono scesi in sciopero con la Cgil di Brescia nell'ambito delle iniziative indette a livello europeo, tenute in molte altre città italiane, contro le politiche di austerità dei Governi.

La produzione si è fermata nelle aziende della città e della provincia con un'alta adesione allo sciopero, La manifestazione iniziata da piazza Repubblica si è conclusa davanti ai cancelli di entrata degli operai della Iveco di Brescia.

I dati di adesione allo sciopero nelle fabbriche della città, a partire dal sito Iveco dove ha scioperato il 60% dei lavoratori e dall'Iveco Mezzi Speciali con adesioni pari al 70% tra gli operai, sono significativi: all'Alfa Acciai pari all'90%, in Lonati il 70% tra gli operai, Ori Martin con il 90% e Metalwork il 70%, in Fonderia San Zeno il 90%, in Omb International il 100% tra gli operai, e alla Eredi Gnutti oltre l'80% tra gli operai.

Tra le aziende metalmeccaniche della Zona di Palazzolo l'adesione allo sciopero alla Stefana di Ospitaletto è del 100%, in Marzol e in Metalsystem dell'80%, all'Utensileria Schneider del 90% e alla Gnutti Transfer del 60%.

Si sono fermate tutte le aziende della Val Trompia con percentuali di adesione allo sciopero alla Beretta dell'70%, in Redaelli del 90% con sciopero di 8 ore, alla Metrocast Italiana del 90%, in Trw e alla Timken del 60%, alla Pintinox dove lo sciopero è stato di 8 ore l'adesione ha raggiunto il 90%, in Italacciai, alle Ghidini Trafilerie e all'Europress dell'80%, al Banco Nazionale di Prova, fermato per 8 ore, l'adesione ha raggiunto il 70%.

Nella Zona del Garda lo sciopero ha registrato adesioni in tutte le aziende, con percentuali pari al 100% in Rejna del gruppo Sogefi, alla Fondital del 60%, nelle Industrie Pasotti di Prevalle il 70%, così come nell'Industrie Pasotti di Sabbio dove però lo sciopero è stato di 8 ore, alla Simonfond l'adesione è stata dell'85%, alla Strambini & Boroni dell'80% e alla Foma di Pralboino del 70%.

Nelle fabbriche della zona di Manerbio la produzione si è fermata alla Atb con una percentuale di adesione pari all'80% tra gli operai, in Metalli Capra di Castemella e in Sk Wellman con il 90%, alla Cidneo Meccanica con adesioni all'80%, alla Imp Pasotti il 90%, in Zincatura Bresciana il 90%, alla Eural di Pontevico il 75%, alla Gnutti Carlo di Maclodio il 70%.

I lavoratori di Brescia con la forte partecipazione allo sciopero, chiedono di cambiare le politiche che hanno provocato l'attuale situazione e che vengano ripristinati i più elementari diritti che sono stati tolti in questi ultimi mesi così come è successo in altri paesi dell'Europa

Segreteria Fiom Brescia

tel. 030-3729.270 – fax 030-294842

www.fiom.brescia.it ufficio.segreteria@fiom.brescia.it